

INVITALIA

Infratel Italia SpA

Banda Ultra Larga: L'intervento pubblico nelle Aree a fallimento di mercato

Progetto BUL Provincia Autonoma di TRENTO

Infratel Italia



Agenda Digitale Europea DAE - Broadband for All



2013	2020
	/ \
100% internet coverage	100% coverage of households 50% take-up of ≥30Mbps ≥100Mbps



Piano Banda Larga

Aiuti di Stato

SA 33807/2011 e n°646/2009

Piano Banda Ultra-Larga

(Next Generation Access Network)

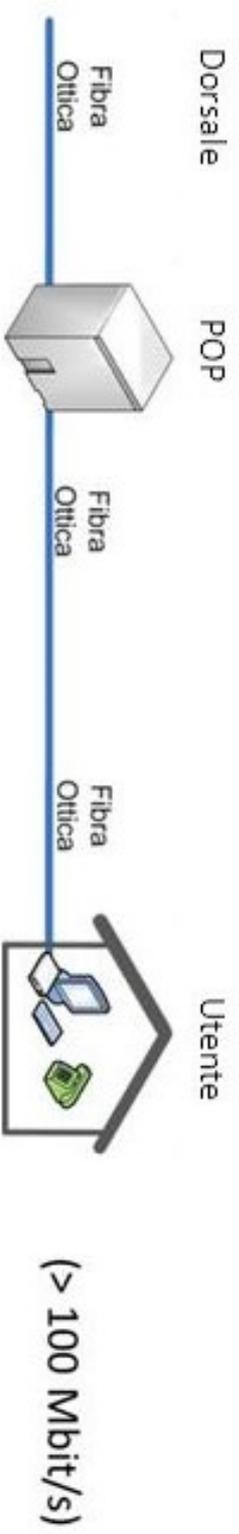
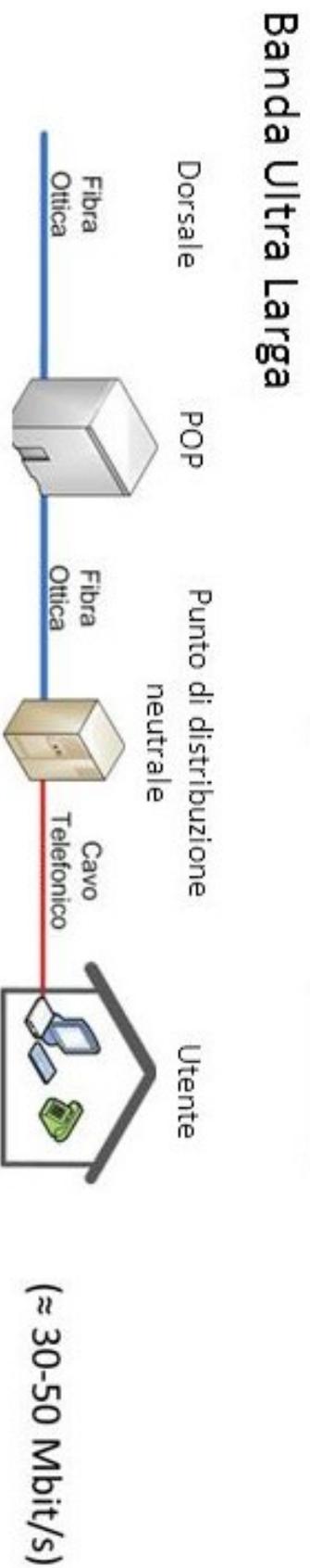
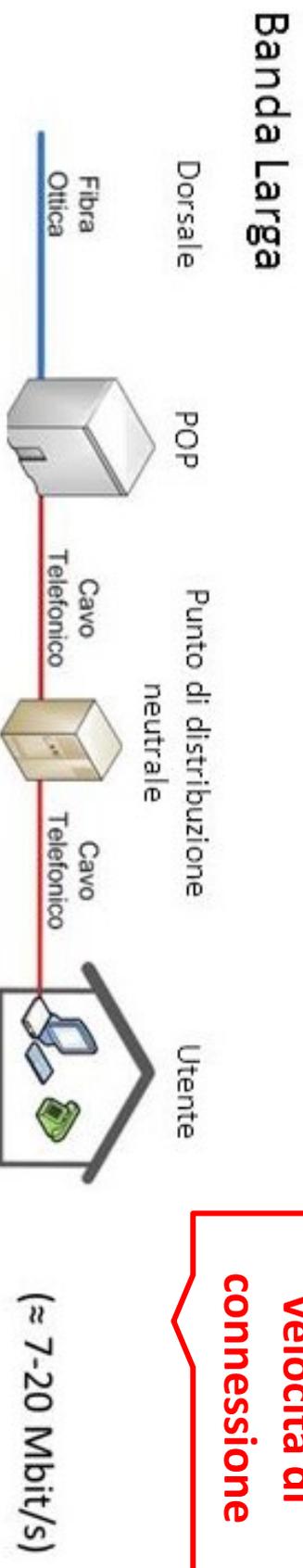
Aiuto di Stato SA 34199/2012

41647 /2016

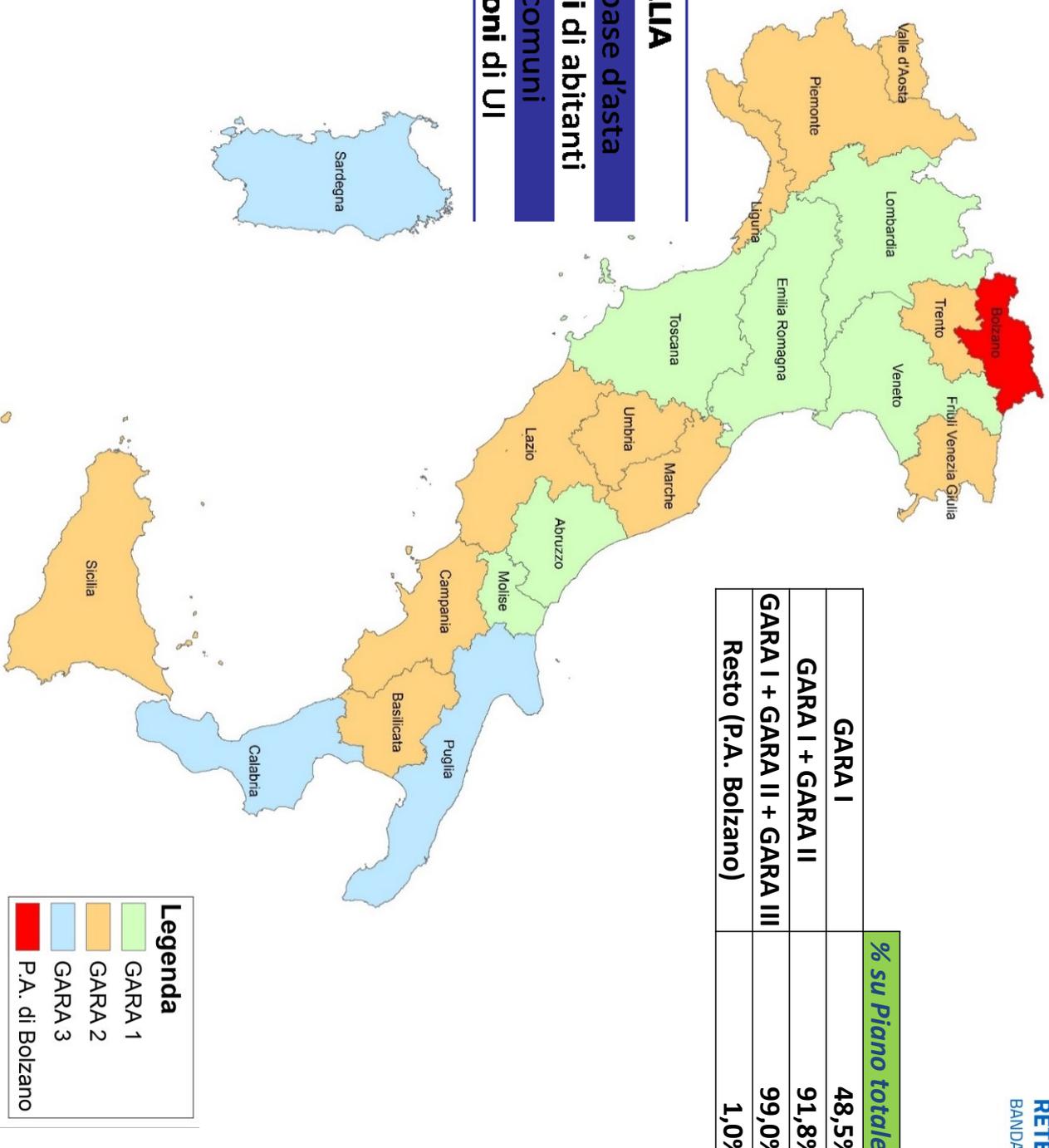
- **Piano Banda larga**
 - Località raggiunte dalla fibra ottica di Infratel: 3.291 (Aree di accesso);
 - Lunghezza della rete in fibra ottica complessiva: 15.494 KM
 - Investimenti realizzati: 540 M.euro
 - Oltre 8.000 località in digital divide attivate al servizio a banda larga
 - Digital divide residuale inferiore al 0,5% su base nazionale
- **Piano Banda Ultralarga :SA 34199/2012**
 - 560 comuni raggiunti dal servizio Banda Ultralarga
 - Effettuati i controlli sul beneficiario per oltre 500 M.ni di spese comunitarie della programmazione 2007-20013
 - Avvio della costruzione diretta di infrastrutture di accesso in 700 comuni di 8 regioni italiane
- **SA 41647 /2016**
 - Definito il piano BUL aree bianche con risorse nazionali e comunitarie per circa 2,9 M.di di euro
 - Pubblicati i primi due bandi di gara per il 92% per circa 2,6 M.di di euro
 - Aggiudicati i primi due bandi in 17 regioni italiane per oltre 2,4 M.di di investimenti pubblici

Banda Larga e Banda Ultra Larga

Velocità di
connessione



Modello a Concessione - Bandi Gara



ITALIA

3,0 Mld€ base d'asta

14,7 milioni di abitanti

7.769 comuni

9,9 milioni di UI

Legenda

■	GARA 1
■	GARA 2
■	GARA 3
■	P.A. di Bolzano

Gara 2 a Concessione



$$P = VA - FCA$$

P= Prezzo

VA = Valore complessivo di realizzazione delle opere

FCA = Flussi di cassa attualizzati



Per la **Provincia di TRENTO** il prezzo pagato sarà pari al

52% circa del valore delle opere realizzate

Il Concessionario dovrà :

- ✓ **Progettare** le infrastrutture di **rete** nelle **Aree Bianche** (Abitazioni, P.A., Aree industriali);
- ✓ **Realizzare** la rete garantendo i livelli di servizio «Over 100» e «Over 30»;
- ✓ **Gestire la rete** in Concessione per 20 anni;
- ✓ **Garantire un equo accesso alle infrastrutture** per tutti gli Operatori (Vincolo Wholesale);
- ✓ **Manutenere la rete** in concessione;
- ✓ **Utilizzare i prezzi di accesso** per tutti gli Operatori regolamentati da Agcom;
- ✓ **Essere assoggettato alla clausola di clawback.**



La rete realizzata sarà di proprietà pubblica (Stato/Provincia)

La rete pubblica realizzata prevedrà:

- ✓ Rilegamento in **fibra ottica di tutte le sedi della Pubblica Amministrazione** localizzate nelle aree di intervento (ad es. scuole, sedi e presidi sanitari, sedi delle forze dell'ordine, sedi comunali etc.);
- ✓ Rilegamento con una **coppia di fibre ottiche** in modalità **punto-punto per ogni sede fino all'edificio**;
- ✓ Rilegamento in **doppia via** (punto-punto) tramite ponti radio;
- ✓ Rilegamento in **fibra ottica di tutte le Aree Industriali** incluse nelle *aree bianche* individuate dal bando.

Nota: Per favorire il processo di digitalizzazione della PA il Concessionario fornirà, a tutti gli Operatori che li richiederanno, in forma gratuita, i servizi ed i collegamenti obbligatori per la Pubblica Amministrazione.

Il piano impegnerà le seguenti risorse:

- Euro 12.500.000 a valere sui fondi della Provincia di TRENTO;
 - Euro 12.571.000 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;
 - Euro 47.691.697 a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015.
- La copertura al 2018 per la Provincia Autonoma di Trento, evidenziata dalla consultazione 2015, rispetto alla nazionale, è riportata nella tabella successiva:

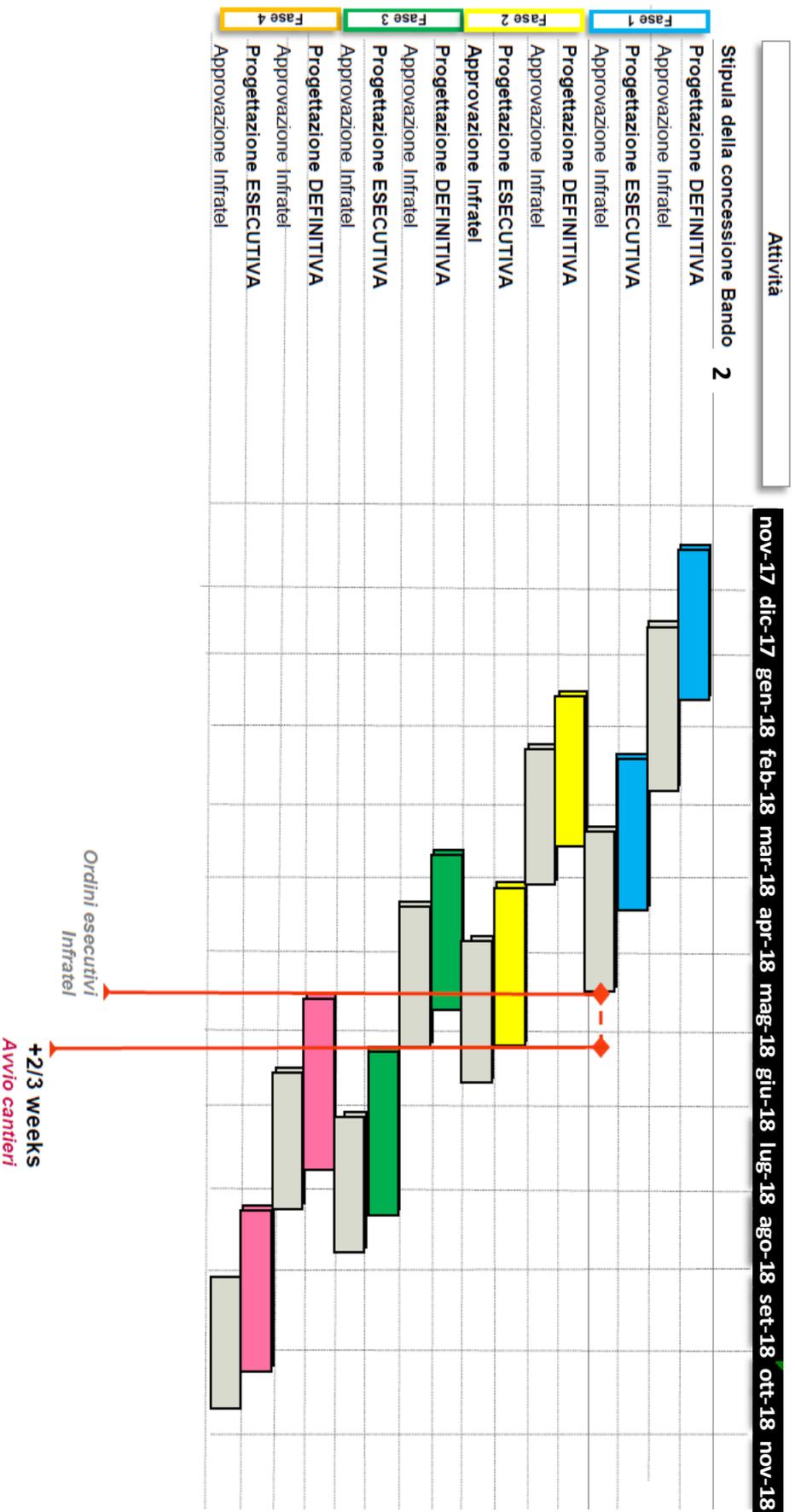
Copertura al 2018	Percentuale di copertura con architettura FTTH, FTTB, FTDP al 2018	Percentuale di copertura con architettura FTTN al 2018	Percentuale non servita al 2018
Provincia Autonoma di Trento	11%	28%	72%
Italia	23%	74%	26%

- 217 comuni interessati (**non tiene conto degli Accorpamenti**)
- ~308K Abitanti
- ~ 223k Unità Immobiliari

Suddivisi in 4 fasi temporali

	Quota su Costo Totale	TOTALE (EURO)	Comuni	Popolazione	Abitazioni	Unità locali (impresa/no profit/PA)
FASE 1	24,5%	17.863.015	35	88.635	56.015	7.458
FASE 2	25,3%	18.395.504	45	90.484	60.671	8.023
FASE 3	24,7%	17.948.908	53	66.023	58.004	6.844
FASE 4	25,5%	18.555.270	84	62.917	48.644	5.370
TOTALE	100%	72.762.697	217	308.059	223.334	27.695

Gara 2: Cronoprogramma



La Costruzione della rete dovrà essere completata entro 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula della Convenzione come da offerta del Concessionario

Facilitazioni dal D.Lgs. 33/2016

Misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità:

- promuovendo l'uso condiviso dell'infrastruttura fisica esistente:
 - Infrastrutture su Palifica o su Tubazione presente nel sottosuolo delle aree urbane.
- consentendo un dispiegamento più efficiente di infrastrutture fisiche nuove:
 - Nuove tecniche di scavo (minitrincea, micro-trincea, teleguidate).
- richiamando le norme tecniche UNI e CEI pertinenti.

La convenzione disciplina i rapporti Infratel – Comune:

Al **Comune** si chiede l’impegno ad:

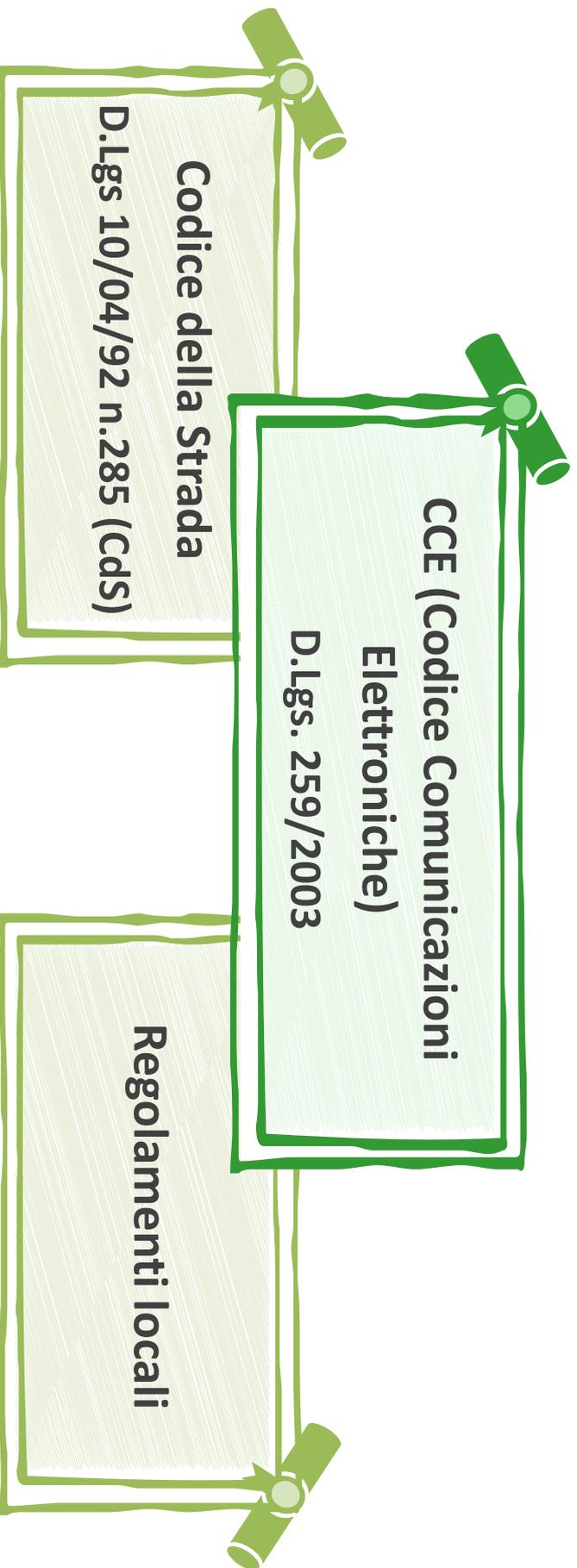
- adottare **strumenti di semplificazione**;
- rispettare le **normative di settore** (no fideiussioni, no canoni se non Tosap o Cosap);
- **Rilasciare i permessi** per quanto di propria pertinenza entro 30 giorni per scavi superiori ai 200m;
- mettere a disposizione **infrastrutture esistenti** e uno spazio di circa 30-40 mq. per l’allocazione del PCN.

Ruolo dei Comuni

- Aderire alla Convenzione Comune-Infratel in modo da permettere lo svolgimento rapido dell'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi e facilitare la realizzazione delle opere.
- Al fine di accelerare l'esecuzione del Piano degli Investimenti verrà data priorità d'intervento alle aree situate all'interno dei Comuni che sottoscriveranno la Convenzione con Infratel Italia S.p.A.
- In sede di progettazione (rilascio permessi) i Comuni potranno verificare i progetti e fornire indicazioni in merito alle infrastrutture esistenti o specificità locali.

Le norme di settore

Le telecomunicazioni sono governate da una specifica legge di settore che prevale sulle norme generali e locali



Il MISE con il supporto di INFRATEL ha avviato delle interlocuzioni con Altri Enti centrali, coinvolti dal processo autorizzativo, per la semplificazione degli iter autorizzativi.

In particolare sono state indirizzate:

- Convenzione **ANAS**
- Convenzione **RFI**
- Protocollo d'intesa **MISE – UPI** per la stipula di convenzioni Infratel-Provincie
- Linee guida con Anci e associazioni gestori delle **reti Gas** per la gestione delle interferenze
- Circolare n*37 **MIBACT** che fornisce una linea guida unica a tutte le Soprintendenze per il rilascio dei pareri storico-architettonici, archeologici e paesaggistici.